

# Il Messaggero

© L. 1.500: Martedì, nel Lazio e Abruzzo il Messaggero + "Teresa" L. 1.800; in Umbria L. 1.300; in Messaggio + Quotidiano + Teresa L. 1.800; a Taranto il Messaggero + Quotidiano + Teresa L. 1.300; nelle Marche L. 500

S. ORSOLA V. SPED. ABB. POST. LEGGE 662/96 ART. 2/19 ROMA

DOMENICA 21 OTTOBRE 2001 L. 1.500 - € 0,77

## SPETTACOLI

Di loro il pubblico conosce soprattutto la voce, ora hanno girato un film da protagonisti: il thriller "The house of chicken" costato solo un miliardo

di FABRIZIO ZAMPA

ROMA - Il titolo del film è *The House of Chicken*, la casa del pollai, e quando lo vedrete vi sembrerà di ritrovare vecchi amici, cioè voci, intonazioni, modi di recitare e atmosfere alle quali siete affezionati. Costruito su un insolito mix di suspense e divertimento, sorprese e ironia, è un thriller, o se preferite un noir, una black comedy, è stato girato e montato tutto in digitale e trasferito poi su pellicola con le tecnologie più avanzate, è costato un miliardo, a novembre andrà in concorso al festival di Montecarlo, narra di un serial killer e delle indagini per smascherarlo e tra poco arriverà sugli schermi.

Ma la cosa più intrigante è che gli oltre sessanta interpreti del film non sono attori bensì doppiatori, cioè quei personaggi sconosciuti al normale pubblico che danno una voce (e quindi un carattere, una personalità, un'identità vocale e sonora che lo spettatore non può dimenticare) agli attori più famosi del mondo, quelli che abitano nella memoria di tutti.

Prima di andare avanti vediamo chi sono. Il serial killer è Vittorio Stagni, la voce di Martin Short, di Rick Moranis e del Paperino di Disney, gli altri sono Gino La Monica (Richard Gere, Jeremy Irons, Liam Neeson), Luca Ward (Russel Crowe, Pierce Brosnan, Samuel Lee Jackson), Ilaria Stagni (Winona Ryder, Uma Thurman, Jennifer Lopez, Pocahontas, Bart Simpson), Francesca Guadagno (Cameron Diaz, Marisa Tomei, la Heidi dei cartoni animati), Dario Penne (Anthony Hopkins, Gary Oldman), Christian Iansante (Johnny Depp, Ewan McGregor), Barbara Castracane (Sigourney Weaver, Kathy Bates), Maurizio Romano (John Turturro, Julian Sands), Sergio Tedesco (Marlon Brando, ed è suo il mitico urlo di Tarzan), Franca D'Amato (Juliette Binoche, Meg Ryan, Isabelle Adjani, Gong Li), Alessandro Tiberi (Leonardo Di



Luca Ward, che dà la voce a Russel Crowe (foto piccola)

### Nel cast: Stagni, Ward, Lionello, Romano, Iansante. La storia di un serial killer allevatore di polli

Caprio), Monica Ward (la Cenerentola di Disney, Lisa Simpson, Nastassia Kinski), Alberto Caneva (Michael J. Fox, Vincent Perez), Dodo Oltrecollini (la voce dello spot della Sambuca Molinari) e così via. E nel cast non mancano due sosia, uno di Nicho-

las Cage e l'altro di Richard Gere, né due attori "normali", che sono Marzia Ubaldi, moglie di Gastone Moschin, e Salvatore Martino, uno degli interpreti di *Malèna* di Giuseppe Tornatore.

Girato in Umbria, in Tunisia e in Austria, *The House*

# Senti chi parla, anzi guarda: i doppiatori allo scoperto

## FACCIA A FACCIA



A sinistra: Ilaria Stagni, voce italiana di Jennifer Lopez (sotto). A destra: Oreste Lionello e Jody Allen, una coppia di ferro. In basso: Vittorio Stagni, attore che doppia, oltre a Rick Moranis e Martin Short, anche Paperino



*of Chicken* si svolge in un luogo che profuma d'America e sa di fumetti anni Cinquanta, un casale di legno e polistirolo che sembra disegnato da Tim Burton. L'ha prodotto senza finanziamenti esterni una casa creata apposta da Ilaria Stagni («Il no-

è un film pop, e così abbiamo scelto un nome beatle: Strawberry Fields») e il regista Pietro Sussi «re-tarlo è stata un'esperienza nuova». La storia è quella di Morna, un lo che oltre al serial killer anche l'allevatore di polli,

e a guidare lo spettatore nella scoperta dei suoi delitti, lungo quattro storie che corrono parallele e s'incrociano con i destini dei protagonisti, è la voce di un morto, o meglio quella dello spirito di Rebecca, una vittima del killer.

Quanto hanno puntato i

doppiatori sulla loro professionalità? «Ci sono giochi di voce molto sottili, alcuni evidenti e altri che forse non verranno colti da tutti tranne gli addetti ai lavori o i veri appassionati cultori di cinema. E poi tanti omaggi, tante chicche prese da film storici e tante citazioni di grandi registi, da Alfred Hitchcock a Stanley Kubrick o a Martin Scorsese», spiega Ilaria.

La sceneggiatura è di Susi, Ilaria Stagni e Alessandro Tiberi, la fotografia è di un grande professionista, Roberto Allegrini, premiato a Cannes per *La stanza del figlio* di Nanni Moretti, le musiche di Federico Bruno e degli Hydro, band che lavora molto a New York. E sono in arrivo i trailer preparati per il lancio, uno con la voce di Oreste Lionello nel ruolo di Woody Allen e un altro con la voce ufficiale di Quark, quella di Claudio Capone, che, naturalmente sulle immagini di *The House of Chicken*, parla della vita dei polli.

Come sono nei loro film i doppiatori-attori, più belli, più brutti, più credibili o meno credibili delle star alle quali danno le voci? «I doppiatori veramente bravi hanno capacità straordinarie - dice Sussi - e sono attori di gran lunga più bravi di quelli delle fiction, soprattutto perché hanno nelle orecchie i ritmi, i tempi e il suono dei più importanti film americani. Non hanno mai un'intonazione sbagliata, e sul set, come si dice nel cinema, è stata quasi sempre buona la prima». Che volete di più?